

ISOLA D'ELBA



5 / 10 OTTOBRE

Quota di Partecipazione euro 545.00

SERVIZI INCLUSI:

- Traghetto Piombino / Porto Ferraio / Piombino
- Hotel due/tre stelle mezza pensione bevande incluse
- Trasferimento privato da/per l'hotel
- Guida GAE

5 OTTOBRE: PIOMBINO – PORTOFERRARIO

Ritrovo dei partecipanti a Piombino. Traversata per l'Isola d'Elba.

Arrivo e trasferimento privato in hotel a **Cavo**. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

6 OTTOBRE: CAVO - PORTO AZZURRO / 17,6 km

Prima colazione. Pranzo al sacco. Si parte da Cavo, iniziamo a salire in direzione di Monte Grosso percorrendo un sentiero circondato da piante di cisto e rosmarino. Arrivati sulla vetta di Monte Grosso (348 m), dove si trova ancora ben conservato "Il Semaforo", un'importante postazione militare di vedetta usata dai soldati italiani durante l'ultima guerra mondiale, ci si trova davanti ad un panorama superbo. Lungo il panoramico sentiero di cresta in un susseguirsi di piccoli saliscendi, arriviamo sul culmine di Monte Capannello (406 m). Proseguiamo verso il Cima del Monte (516 m). Una volta raggiunta la vetta il panorama è stupendo, si domina tutta l'Elba Orientale e in particolare il castello del Volterraio e la baia di Portoferraio. Scenderemo verso il mare e lasciamo le suggestive rocce rosse della dorsale Orientale e dopo aver attraversato oliveti e vigneti, arriviamo a **Porto Azzurro** dove termina la prima tappa. Cena e pernottamento in hotel.

7 OTTOBRE: LA DORSALE CENTRALE / 15,5 km

Prima colazione. Pranzo al sacco. Lasciato il paese di Porto Azzurro, risaliamo la valle del Botro fino a Capo Galletti per poi scollinare nella valle del Buraccio caratterizzata dalla coltivazione dell'olivo e della vite e riscendiamo l'intera valle fino a raggiungere i vigneti di Casa Marchetti. Scendendo da Monte Orello, raggiungiamo la sorgente di "Fonte agli Schiumoli", da qui iniziamo a risalire la "Dorsale Centrale" arrivando al Poggio del Molino a Vento circondato da prati. Il sentiero immerso nel verde sale e, rimanendo sul crinale, si raggiunge in pochi minuti il Monte San Martino, posizionato esattamente al centro dell'Elba. Lungo la mulattiera militare scendiamo fino a raggiungere il Passo del Monumento e poi il Monte Tambone. Arrivo a **Marina di Campo** e finiamo il trekking sulla bella spiaggia di sabbia bianca. Cena e pernottamento in hotel.

8 OTTOBRE: LA VETTA DELL'ELBA / 19,8 km

Prima colazione. Pranzo al sacco. Lasciato il paese di Marina di Campo, risaliamo il vecchio sentiero che collegava il piccolo porto campese con il paese di San Piero. Continuiamo attraversando una delle zone archeologicamente più importanti dell'Isola dove, oltre alle necropoli villanoviane, spiccano le antiche cave di granito di epoca Romana. Risaliamo Pietra Murata fra cisti e felci, circondati da coti e lastroni di granito su cui spesso si possono ammirare degli splendidi esemplari di muflone. Proseguimento ed arrivo al "Colle della Grottaccia". Risaliamo il crinale attraverso un sentiero, circondati da rocce granitiche e raggiungiamo il quadrivio delle Filicaie. Iniziamo l'ascesa alla maggiore vetta elbana risalendo un costone roccioso che ci permette di ammirare il cuore ancora selvaggio dell'Isola. Siamo arrivati sulla vetta del Monte Capanne (1019 m). Da qui possiamo ammirare l'Elba nella sua interezza: le Isole di Gorgona e Capraia a Nord, la costa italiana ad Est, le isole del Giglio, Montecristo e Pianosa a Sud e la grande Corsica ad Ovest. Lasciata la vetta scendiamo lungo un sentiero che si snoda a tornanti tra grossi lastroni di granito fino ai vicoli del borgo di **Poggio**. Cena e pernottamento in hotel.

9 OTTOBRE: L'ANTICA VIA DI COMUNICAZIONE / 19,5 km

Prima colazione. Pranzo al sacco. Si parte dalla piazza di Poggio. Ci incamminiamo lungo un agevole sentiero che percorre su di un livello pressoché costante tutta la Valle di Pedalta, proseguimento sul selciato della via Crucis che collega il paese di Marciana al Santuario della Madonna del Monte. Lasciato il santuario arriviamo alla radura ventosa e iniziamo a scendere fino a raggiungere la sorgente del Bollero, piccola sorgente ombreggiata dai castagni e risaliamo circondati da una vegetazione lussureggiante dove predominano lecci e corbezzoli fino a raggiungere il Troppolo. Andiamo avanti lungo un bel sentiero e, scendendo, iniziamo a vedere la Valle di Pomonte ricoperta di vigneti abbandonati quasi completamente. Raggiungiamo **Pomonte**. Cena e pernottamento in hotel.

10 OTTOBRE: PORTOFERRAIO – PIOMBINO

Prima colazione in hotel. Mattina tempo libero per relax sul mare o brevi passeggiate. Pranzo libero. Nel primo pomeriggio trasferimento privato al porto e partenza con la motonave per Piombino.